

*Report sulla qualità di esecuzione ottenuta presso le prime
5 sedi di esecuzione / broker*

(Clientela al dettaglio)

Aprile 2018

Sommario

1	PREMESSA.....	2
	1.1 Report di Best Execution disclosure: Contesto normativo.....	2
2	OVERVIEW	4
3	REPORT SULLA QUALITÀ DI ESECUZIONE OTTENUTA DAI PRIMI 5 BROKER	6
	3.1 Equity - Azioni e certificati di deposito.....	6
	3.1.1 Liquidity Band 5,6.....	6
	3.1.2 Liquidity Band 3,4.....	6
	3.1.3 Liquidity Band 1,2.....	7
	3.2 Strumenti di debito.....	7
	3.2.1 Strumenti di debito (Monetario).....	7
	3.2.2 Strumenti di debito (Bond).....	7
	3.3 Equity Derivatives (Futures e opzioni ammessi alla negoziazione su una sede di negoziazione)	8
	3.4 Securitised Derivatives (Warrants e certificates derivatives).....	8
	3.5 Exchange traded products (Exchange traded funds, ETN, ETC)	9
	3.6 Altri Strumenti	9
4	REPORT SULLA QUALITÀ DI ESECUZIONE OTTENUTA SULLE PRIME 5 SEDI DI ESECUZIONE.....	10

1 PREMESSA

La Direttiva 2004/39/CE (di seguito “MiFID I”), entrata in vigore nel 2007, rafforza il dovere degli intermediari di adottare tutte le misure ragionevoli e di mettere in atto meccanismi efficaci per ottenere il miglior risultato possibile nell'esecuzione degli ordini ricevuti dalla clientela, perseguendo anche l'obiettivo di mettere in concorrenza diverse piattaforme e sistemi di contrattazione, oltre che mercati con imprese di investimento, in modo da aumentare l'efficienza degli scambi e, conseguentemente, ridurre i costi di negoziazione.

La MiFID II sancisce una revisione complessiva del quadro istituzionale comunitario del mercato dei servizi, delle attività di investimento e dei mercati regolamentati, anche nell'ottica di una maggiore armonizzazione a livello Europeo.

L'impianto normativo MiFID II e MiFIR, che è entrato in vigore il 3 Gennaio 2018, è articolato in:

- misure in ambito «Mercati», rivolte ad intermediari e mercati, finalizzate ad incrementare la trasparenza, migliorare la qualità di esecuzione e garantire un equo, corretto e stabile funzionamento dei mercati
- misure di «Investor Protection», rivolte agli intermediari (Produttori e Distributori) e finalizzate ad incrementare la tutela degli investitori nell'erogazione dei servizi d'investimento

La normativa MiFID II, nell'ambito dei requisiti relativi alla **Best Execution**, introduce requisiti di disclosure alla clientela e al pubblico al fine di aumentare il livello di trasparenza sulla qualità di esecuzione ottenuta dalle imprese di investimento e presso le sedi di esecuzione

1.1 Report di Best Execution disclosure: Contesto normativo

La normativa MiFID II (Direttiva 2014/65/CE: art. 27 par. 6), al fine di aumentare il grado di trasparenza e di comprensione delle prassi adottate dalle imprese di investimento per assicurare la Best Execution ai propri clienti, pone in capo alle imprese di investimento che eseguono e/o trasmettono ordini l'onere di pubblicare annualmente due tipologie di report¹:

- a. Report sulla **qualità di esecuzione ottenuta presso le prime 5 sedi di esecuzione/broker**.

La normativa richiede di predisporre un report, secondo un template standard (cfr. Reg. Del. 2017/576 Allegato II), che contenga un preciso e predefinito set di informazioni e statistiche per ciascuna classe di strumenti finanziari (cfr. Reg. Del. 2017/576 Allegato I).

Unica eccezione è rappresentata dall'operatività in SFT² per cui la normativa prevede la predisposizione di un report secondo uno schema (cfr. Reg. Del. 2017/576 Allegato II) e un contenuto specifico (cfr. Reg. Del. 2017/576 art. 3 (2))

¹ Come stabilito dai Regolamenti Delegati UE 2017/576 e 2017/565 art. 65 par. 6

² *Securities Financial Transaction: contrattazioni relative a tutti gli ordini di clienti eseguiti in operazioni di finanziamento tramite titoli*

- b. Report che riepiloghi, per tutte le sedi di esecuzione su cui sono eseguiti gli ordini della clientela, alcune **informazioni qualitative** derivanti dal monitoraggio della qualità di esecuzione ottenuta dall'impresa di investimento (cfr. Reg. Del. 2017/576 art. 3 (3))

L'operatività che deve essere considerata per la produzione dei report in oggetto è:

- **Operatività in conto terzi:** l'esecuzione in conto terzi di Ordini della clientela è rilevante, purché conclusa su sede di esecuzione (sede di negoziazione, internalizzatore sistematico o attraverso market maker / liquidity provider effettuate OTC)
- **Operatività in C/Proprio:** essa rileva soltanto qualora l'impresa di investimento esegua (in contropartita diretta) ordini della clientela tramite un proprio internalizzatore sistematico o mediante attività di market making / liquidity providing ai sensi MiFID II (effettuata OTC)

La pubblicazione di tali report avverrà **entro il 30 aprile di ogni anno** con riferimento ai dati dell'anno solare precedente ed essi saranno pubblicamente disponibili sul sito internet dell'impresa di investimento per un periodo di almeno 2 anni.

In merito **ai report relativi all'operatività del 2017** ESMA ha chiarito nelle Q&A di Aprile 2017 (Q&A #6) che è **ammessa la produzione di una versione ridotta nel dettaglio informativo** nella misura in cui gli intermediari possano non essere oggettivamente nelle condizioni di rappresentare alcune informazioni la cui produzione / registrazione non era obbligatoria prima dell'entrata in vigore della MiFID II.

I destinatari della reportistica sono sia **i clienti retail, sia la clientela professionale** per i quali dovranno essere prodotti report distinti.

Nel presente documento si riportano **i report sulla qualità di esecuzione ottenuta presso i primi 5 broker / sedi di esecuzione utilizzati da Fideuram Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A.** (di seguito anche "Fideuram") per eseguire gli ordini della **clientela retail**.

2 OVERVIEW

Fideuram, nell'ambito della prestazione del servizio di investimento di ricezione e trasmissione degli ordini per la clientela retail ha individuato un unico intermediario negoziatore in Banca IMI. In tale contesto, il perimetro di asset class, tra quelle indicate da ESMA, in cui Fideuram nel corso del 2017 ha eseguito ordini della propria clientela retail è il seguente:

1. **Equity** → rientranti nella Classe 1 "Equity - Azioni e certificati di deposito"

Tali strumenti sono ulteriormente classificati nelle bande di liquidità definite da ESMA³ e rappresentati nelle 3 sotto-classi di seguito riportate:

- Bande di liquidità 5 e 6 (da 2000 transazioni al giorno)
- Bande di liquidità 3 e 4 (da 80 a 1999,99 transazioni al giorno)
- Bande di liquidità 1 e 2 (da 0 a 79,99 transazioni al giorno)

Si precisa inoltre che, come definito da ESMA (Q&A Dicembre 2017 Section4 #8), in caso di indisponibilità dei dati, e quindi mancata assegnazione di uno strumento ad una specifica banda di liquidità, allo strumento stesso è stata assegnata la banda di liquidità più alta (ovvero la 6, relativa ad un numero medio di transazioni giornaliere ≥ 9000), ed è stato pertanto ricompreso nelle statistiche relative alla "Banda di Liquidità 5,6".

2. **Strumenti di debito** → rientranti nella classe 2 "Strumenti di debito".

Tali strumenti sono ulteriormente classificati nelle seguenti sotto-classi:

2a. "Bond" → strumenti con scadenze oltre 18 mesi

2b. "Strumenti di mercato monetario" → scadenze entro 18 mesi

3. **Derivati su strumenti di capitale** → rientranti nella categoria 7 "Equity Derivatives".

Tali strumenti rientrano nella sottocategoria a. Futures e opzioni ammessi alla negoziazione su una sede di negoziazione.

4. **Derivati (cartolarizzati)** → rientranti nella classe 8 "Securitised Derivatives".

Tali strumenti rientrano nella sottocategoria a. Warrants e certificate derivatives.

5. **ETF** → rientranti nella classe 11 "Exchange traded products (Exchange traded funds, ETN, ETC)"

6. **Altri strumenti** → rientranti nella categoria 13 Altri strumenti

Nel corso del 2017 Fideuram non si è qualificata come internalizzatore sistematico e non ha effettuato attività di market making / liquidity providing. Per tale motivo l'operatività eseguita per la clientela retail da Fideuram in contropartita diretta nel corso del 2017 non è presente nelle statistiche rappresentate nei report sulla qualità di esecuzione ottenuta sulle prime 5 sedi di esecuzione.

³ Come definito dal Reg. deleg. UE 2017/588, Allegato 1

Si precisa che nei report riportati nel presente documento per valorizzare la media delle transazioni per business day relative ad una specifica classe di strumenti finanziari è stato considerato il calendario ufficiale di Borsa Italiana (254 business day nell'anno 2017).

3 REPORT SULLA QUALITÀ DI ESECUZIONE OTTENUTA DAI PRIMI 5 BROKER

Come già ricordato, Fideuram nell'ambito della prestazione del servizio di investimento di ricezione e trasmissione degli ordini per la clientela retail ha individuato un unico intermediario negoziatore in Banca IMI, pertanto i report sottostanti evidenziano tale aspetto (100% dell'operatività indirizzata al broker Banca IMI).

In ossequio all'obiettivo perseguito dalla normativa MiFID II di aumentare il livello di trasparenza sulla qualità di esecuzione ottenuta per gli ordini della clientela, nei seguenti paragrafi è fornita anche la statistica relativa alle prime 5 sedi di esecuzione utilizzate dal broker Banca IMI per eseguire, nel corso del 2017, gli ordini trasmessi da Fideuram per conto della clientela al dettaglio.

3.1 Equity - Azioni e certificati di deposito

Di seguito si riportano le tabelle che evidenziano:

1. l'operatività 2017 trasmessa all'intermediario Banca IMI, suddivisa nelle sotto-classi di Bande di Liquidità definite da ESMA;
2. le prime 5 sedi su cui l'intermediario Banca IMI ha eseguito gli ordini della relativa sotto-classe

3.1.1 Liquidity Band 5,6

Classe dello strumento	1 Equity - Azioni certificati di deposito a) Liquidity Band 5,6				
Notifica se la media delle transazioni per business day nell'anno precedente è <1	N				
Prime cinque sedi di esecuzione elencate in termini di volumi di negoziazione (in ordine decrescente)	Volume negoziato in percentuale del totale della classe	Ordini eseguiti in percentuale del totale della classe	Percentuale di ordini passivi	Percentuale di ordini aggressivi	Percentuale di ordini orientati
Banca IMI	100,0%	100,0%	-	-	5,0%

Classe dello strumento	1 Equity - Azioni certificati di deposito a) Liquidity Band 5,6				
Prime cinque sedi di esecuzione elencate in termini di volumi di negoziazione (in ordine decrescente)	Volume negoziato in percentuale del totale della classe	Ordini eseguiti in percentuale del totale della classe	Percentuale di ordini passivi	Percentuale di ordini aggressivi	Percentuale di ordini orientati
MTAA - ITALIA - MERCATO TELEMATICO AZIONARIO	81,8%	74,7%	-	-	5,5%
CHIX - CHIEX EUROPE	11,7%	17,7%	-	-	0,0%
MTAH - BORSA ITALIANA EQUITY MTF	1,9%	2,4%	-	-	34,9%
XETR - GERMANIA - XETRA	1,6%	1,9%	-	-	3,8%
XPAN - FRANCIA - PARIGI (EURONEXT)	0,8%	0,7%	-	-	3,3%

3.1.2 Liquidity Band 3,4

Classe dello strumento	1 Equity - Azioni certificati di deposito b) Liquidity Band 3,4				
Notifica se la media delle transazioni per business day nell'anno precedente è <1	N				
Prime cinque sedi di esecuzione elencate in termini di volumi di negoziazione (in ordine decrescente)	Volume negoziato in percentuale del totale della classe	Ordini eseguiti in percentuale del totale della classe	Percentuale di ordini passivi	Percentuale di ordini aggressivi	Percentuale di ordini orientati
Banca IMI	100,0%	100,0%	-	-	3,7%

Classe dello strumento	1 Equity - Azioni certificati di deposito b) Liquidity Band 3,4				
Prime cinque sedi di esecuzione elencate in termini di volumi di negoziazione (in ordine decrescente)	Volume negoziato in percentuale del totale della classe	Ordini eseguiti in percentuale del totale della classe	Percentuale di ordini passivi	Percentuale di ordini aggressivi	Percentuale di ordini orientati
MTAA - ITALIA - MERCATO TELEMATICO AZIONARIO	74,3%	81,5%	-	-	3,8%
XNAS - USA - NASDAQ	12,3%	5,6%	-	-	3,3%
XNYS - USA - NEW YORK	4,6%	2,7%	-	-	2,0%
XAIM - AIM ITALIA	2,5%	2,8%	-	-	5,1%
CHIX - CHIEX EUROPE	2,5%	4,6%	-	-	0,0%

3.1.3 Liquidity Band 1,2

Classe dello strumento	1 Equity - Azioni certificati di deposito c) Liquidity Band 1,2				
Notifica se la media delle transazioni per business day nell'anno precedente è <1	N				
Prime cinque sedi di esecuzione elencate in termini di volumi di negoziazione (in ordine decrescente)	Volume negoziato in percentuale del totale della classe	Ordini eseguiti in percentuale del totale della classe	Percentuale di ordini passivi	Percentuale di ordini aggressivi	Percentuale di ordini orientati
Banca IMI	100,0%	100,0%	-	-	5,0%

Classe dello strumento	1 Equity - Azioni certificati di deposito c) Liquidity Band 1,2				
Prime cinque sedi di esecuzione elencate in termini di volumi di negoziazione (in ordine decrescente)	Volume negoziato in percentuale del totale della classe	Ordini eseguiti in percentuale del totale della classe	Percentuale di ordini passivi	Percentuale di ordini aggressivi	Percentuale di ordini orientati
XNYS - USA - NEW YORK	42,2%	25,2%	-	-	3,9%
XNAS - USA - NASDAQ	36,6%	34,4%	-	-	3,3%
XAIM - AIM ITALIA	8,9%	15,4%	-	-	2,6%
MTAA - ITALIA - MERCATO TELEMATICO AZIONARIO	8,7%	20,3%	-	-	10,6%
XSWX - SVIZZERA - SWX	0,7%	0,4%	-	-	1,5%

3.2 Strumenti di debito

Per tale categoria gli strumenti finanziari sono ulteriormente classificati in due sottocategorie:

- Monetario (scadenza entro i 18 mesi)
- Bond (scadenza oltre i 18 mesi)

Di seguito si riportano le tabelle che evidenziano:

- l'operatività 2017 trasmessa all'intermediario Banca IMI, suddivisa nelle sotto-classi definite da ESMA;
- le prime 5 sedi su cui l'intermediario Banca IMI ha eseguito gli ordini della relativa sotto-classe

3.2.1 Strumenti di debito (Monetario)

Classe dello strumento	2) Strumenti di debito a) Monetario				
Notifica se la media delle transazioni per business day nell'anno precedente è <1	Y				
Prime cinque sedi di esecuzione elencate in termini di volumi di negoziazione (in ordine decrescente)	Volume negoziato in percentuale del totale della classe	Ordini eseguiti in percentuale del totale della classe	Percentuale di ordini passivi	Percentuale di ordini aggressivi	Percentuale di ordini orientati
Banca IMI	100,0%	100,0%	-	-	10,7%

Classe dello strumento	2) Strumenti di debito a) Monetario				
Prime cinque sedi di esecuzione elencate in termini di volumi di negoziazione (in ordine decrescente)	Volume negoziato in percentuale del totale della classe	Ordini eseguiti in percentuale del totale della classe	Percentuale di ordini passivi	Percentuale di ordini aggressivi	Percentuale di ordini orientati
BANCA IMI - OTC	43,8%	7,1%	-	-	0,0%
ETLX - EUROTIX	23,6%	41,7%	-	-	17,1%
MOTX - ITALIA - MOT	15,6%	26,2%	-	-	13,6%
IREX - MERCATO TELEMATICO CABOTO	14,6%	23,8%	-	-	0,0%
HMTF - HI-MTF QUOTEDRIVEN	2,5%	1,2%	-	-	0,0%

3.2.2 Strumenti di debito (Bond)

Classe dello strumento	2) Strumenti di debito b) Bond				
Notifica se la media delle transazioni per business day nell'anno precedente è <1	N				
Prime cinque sedi di esecuzione elencate in termini di volumi di negoziazione (in ordine decrescente)	Volume negoziato in percentuale del totale della classe	Ordini eseguiti in percentuale del totale della classe	Percentuale di ordini passivi	Percentuale di ordini aggressivi	Percentuale di ordini orientati
Banca IMI	100,0%	100,0%	-	-	5,8%

Classe dello strumento	2) Strumenti di debito b) Bond				
Prime cinque sedi di esecuzione elencate in termini di volumi di negoziazione (in ordine decrescente)	Volume negoziato in percentuale del totale della classe	Ordini eseguiti in percentuale del totale della classe	Percentuale di ordini passivi	Percentuale di ordini aggressivi	Percentuale di ordini orientati
MOTX - ITALIA - MOT	53,2%	60,4%	-	-	6,8%
ETLX - EUOTLX	29,6%	30,8%	-	-	5,3%
BANCA IMI OTC	8,5%	0,5%	-	-	1,8%
IREX - MERCATO TELEMATICO CABOTO	6,6%	6,8%	-	-	0,0%
HMTF - HI-MTF QUOTEDRIVEN	1,3%	0,9%	-	-	1,7%

3.3 Equity Derivatives (Futures e opzioni ammessi alla negoziazione su una sede di negoziazione)

L'operatività di Fideuram effettuata nel corso del 2017 per la clientela retail rientra nella sottocategoria ESMA a - **Futures e opzioni ammessi alla negoziazione su una sede di negoziazione.**

Di seguito si riportano le tabelle che evidenziano:

1. l'operatività 2017 trasmessa all'intermediario Banca IMI, nella sottocategoria definita da ESMA;
2. e l'unica sede di esecuzione utilizzata da Banca IMI.

Classe dello strumento	7 Equity Derivatives a) Futures e opzioni ammessi alla negoziazione su una sede di negoziazione				
Notifica se la media delle transazioni per business day nell'anno precedente è <1	N				
Prime cinque sedi di esecuzione elencate in termini di volumi di negoziazione (in ordine decrescente)	Volume negoziato in percentuale del totale della classe	Ordini eseguiti in percentuale del totale della classe	Percentuale di ordini passivi	Percentuale di ordini aggressivi	Percentuale di ordini orientati
Banca IMI	100,0%	100,0%	-	-	0,0%

Classe dello strumento	7 Equity Derivatives a) Futures e opzioni ammessi alla negoziazione su una sede di negoziazione				
Prime cinque sedi di esecuzione elencate in termini di volumi di negoziazione (in ordine decrescente)	Volume negoziato in percentuale del totale della classe	Ordini eseguiti in percentuale del totale della classe	Percentuale di ordini passivi	Percentuale di ordini aggressivi	Percentuale di ordini orientati
XDMI - Italian Derivatives Market (IDEM)	100,0%	100,0%	-	-	0,0%

3.4 Securitised Derivatives (Warrants e certificates derivatives)

L'operatività di Fideuram effettuata nel corso del 2017 per la clientela retail rientra nella sottocategoria ESMA a - **Warrants e certificates derivatives.**

Di seguito si riportano le tabelle che evidenziano:

1. l'operatività 2017 trasmessa all'intermediario Banca IMI, nella sottocategoria definita da ESMA;
2. le prime 5 sedi su cui l'intermediario Banca IMI ha eseguito gli ordini della relativa sotto-classe

Classe dello strumento	8 Securitised Derivatives a) Warrants e certificate derivatives				
Notifica se la media delle transazioni per business day nell'anno precedente è <1	N				
Prime cinque sedi di esecuzione elencate in termini di volumi di negoziazione (in ordine decrescente)	Volume negoziato in percentuale del totale della classe	Ordini eseguiti in percentuale del totale della classe	Percentuale di ordini passivi	Percentuale di ordini aggressivi	Percentuale di ordini orientati
Banca IMI	100,0%	100,0%	-	-	2,6%

Classe dello strumento	8 Securitised Derivatives a) Warrants e certificate derivatives				
Prime cinque sedi di esecuzione elencate in termini di volumi di negoziazione (in ordine decrescente)	Volume negoziato in percentuale del totale della classe	Ordini eseguiti in percentuale del totale della classe	Percentuale di ordini passivi	Percentuale di ordini aggressivi	Percentuale di ordini orientati
SEDIX - ITALIA - MERC. TELEMATICO SEDEX	89,8%	90,9%	-	-	2,3%
ETLX - EUOTLX	9,2%	5,6%	-	-	6,2%
XAIM - AIM ITALIA	0,6%	2,3%	-	-	2,1%
MTAA - ITALIA - MERCATO TELEMATICO AZIONARIO	0,3%	1,1%	-	-	1,2%
XNYS - USA - NEW YORK	0,9%	0,2%	-	-	0,0%

3.5 Exchange traded products (Exchange traded funds, ETN, ETC)

Di seguito i report relativi a:

1. l'operatività 2017 trasmessa all'intermediario Banca IMI, nella classe definita da ESMA;
2. le prime 5 sedi su cui l'intermediario Banca IMI ha eseguito gli ordini della relativa classe

Classe dello strumento	Exchange traded products (Exchange traded funds, ETN, ETC)				
Notifica se la media delle transazioni per business day nell'anno precedente è <1	N				
Prime cinque sedi di esecuzione elencate in termini di volumi di negoziazione (in ordine decrescente)	Volume negoziato in percentuale del totale della classe	Ordini eseguiti in percentuale del totale della classe	Percentuale di ordini passivi	Percentuale di ordini aggressivi	Percentuale di ordini orientati
Banca IMI	100,0%	100,0%	-	-	3,6%

Classe dello strumento	Exchange traded products (Exchange traded funds, ETN, ETC)				
Prime cinque sedi di esecuzione elencate in termini di volumi di negoziazione (in ordine decrescente)	Volume negoziato in percentuale del totale della classe	Ordini eseguiti in percentuale del totale della classe	Percentuale di ordini passivi	Percentuale di ordini aggressivi	Percentuale di ordini orientati
ETFP - ITALIA - ETFPLUS	88,1%	86,4%	-	-	3,9%
CHIX - CHIEX EUROPE	9,0%	10,4%	-	-	0,0%
XNYS - USA - NEW YORK	0,8%	1,2%	-	-	6,5%
XETR - GERMANIA - XETRA	0,5%	0,4%	-	-	2,8%
XPAR - FRANCIA - PARIGI (EURONEXT)	0,4%	0,3%	-	-	0,8%

3.6 Altri Strumenti

Di seguito i report relativi a:

1. l'operatività 2017 trasmessa all'intermediario Banca IMI, nella classe definita da ESMA;
2. le prime 5 sedi su cui l'intermediario Banca IMI ha eseguito gli ordini della relativa classe. L'unica sede in cui sono stati eseguiti gli ordini è il mercato EURO TLX

Classe dello strumento	13 Altri strumenti				
Notifica se la media delle transazioni per business day nell'anno precedente è <1	Y				
Prime cinque sedi di esecuzione elencate in termini di volumi di negoziazione (in ordine decrescente)	Volume negoziato in percentuale del totale della classe	Ordini eseguiti in percentuale del totale della classe	Percentuale di ordini passivi	Percentuale di ordini aggressivi	Percentuale di ordini orientati
Banca IMI	100,0%	100,0%	-	-	4%

Classe dello strumento	13 Altri strumenti				
Prime cinque sedi di esecuzione elencate in termini di volumi di negoziazione (in ordine decrescente)	Volume negoziato in percentuale del totale della classe	Ordini eseguiti in percentuale del totale della classe	Percentuale di ordini passivi	Percentuale di ordini aggressivi	Percentuale di ordini orientati
ETLX - EUOTLX	100%	95,8%	-	-	2,0%
XDMI - Italian Derivatives Market (IDEM)	0,0%	4,2%	-	-	0,0%

4 REPORT SULLA QUALITÀ DI ESECUZIONE OTTENUTA SULLE PRIME 5 SEDI DI ESECUZIONE

Fideuram presta il servizio alla clientela classificata come retail, provvedendo all'esecuzione in regime di Best Execution degli ordini non gestiti tramite l'intermediario negoziatore Banca IMI, in contropartita diretta/negoziazione in conto proprio.

Tale tipologia di operatività, ai fini della produzione dei report di Best Execution disclosure, rileva soltanto qualora l'impresa di investimento esegua ordini della clientela tramite un proprio internalizzatore sistematico o mediante attività di market making / liquidity providing ai sensi MiFID II, effettuata OTC.

Poiché Fideuram non effettua attività di market making / liquidity providing, l'operatività in contropartita diretta non deve essere presa in considerazione per la produzione dei report sulla qualità di esecuzione ottenuta sulle prime 5 sedi di esecuzione: le statistiche relative alla qualità di esecuzione ottenuta per l'operatività della clientela retail nel corso del 2017 sono rappresentate per intero dei report rappresentati nel capitolo 3.